

Ecco i vincitori del concorso «Obiettivi»

E' STATA inaugurata sabato 6 ottobre, nella Piazza Coperta del Polo Tecnologico di Quarrata, la mostra delle fotografie che hanno partecipato alla prima edizione del concorso indetto dalla Fondazione Banca Alta Toscana «Obiettivi». Il tema era: «Vecchie e nuove architetture a confronto». Realizzato e promosso dalla Fondazione con il Foto Club Misericordia di Pistoia e il Gruppo Fotoamatori Pistoiesi, era riservato ai residenti nelle province di Pistoia e Prato e nei Comuni di Empoli, Vinci e Campi Bisenzio.

SUL PODIO

**Gregorio Turini
di San Marcello Piteglio
con l'immagine «Le 500»**

La commissione giudicatrice era composta da Marco Magrini, Emiliano Matani, Pierluigi Lottini per il Foto Club Misericordia di Pistoia e Daniela Danelli, Paolo Fichera e Gabrio Zannelli per il Gruppo Fotoamatori Pistoiesi.

Nel corso della cerimonia, dopo i saluti di Franco Benesperi, presidente della Fondazione Banca Alta Toscana, Mauro Mazzoncini, per il Fotoclub Misericordia Pistoia, e Gaetano Severini, per il Gruppo Fotoamatori Pistoiesi, sono stati quindi assegnati i premi agli autori delle fotografie vincitrici.

E' stata la composizione «Le 500» di Gregorio Turini, residente a San Marcello Piteglio, ad aggiudi-

carsi il primo premio, grazie alla coerenza mostrata nella composizione e nell'organizzazione dell'immagine. La commissione ha ritenuto che il dualismo fosse stato pienamente rispettato e che la coerenza tecnica risultasse da una ricerca attenta nello scatto e da una buona presentazione. Eccellente è stata giudicata anche la stampa dei materiali.

A «Stesso dipinto, diversa cornice 1 e 2» del pistoiese David Dolci è stato, invece, attribuito il secondo premio, grazie all'originalità del punto di vista e all'aver fotografato una situazione analoga nella proporzione e nel cromatismo. La composizione, a parere della commissione, mostrava una notevole precisione, mentre l'immagine risultava molto pulita, anche grazie all'identica cromaticità dei rettangoli azzurri centrali.

FABIO Di Stefano, residente a Pistoia, con «Stazione Metropolitana Toledo, Napoli» e «Scala di Giuseppe Momo, Musei Vaticani» ha vinto, invece, il terzo premio per la giusta contrapposizione antico/moderno nell'analogia dell'elemento architettonico rappresentato. Menzione speciale, infine, a Elisa La Mendola di Quarrata per «Londra, tra il vecchio e il nuovo», la cui originalità della composizione, secondo il giudizio della commissione, mostrava capacità di sintesi, risultando, pertanto, molto gradevole. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 14 ottobre 2018. Orario: dalla domenica al venerdì 17-19; sabato, ore 10-12 / 17-19.00.